

Affari in piazza

Carige precipita. Malacalza in Bce

■ Banca Carige ha perso il 18,75% a fine seduta, nel primo giorno di scambi alla Borsa di Milano dopo il mancato via libera all'aumento da 400 milioni in assemblea. La capitalizzazione della banca, con un'azione che vale 0,0013 euro, il nuovo minimo storico, è scesa così a circa 71 milioni di euro. Con una perdita di valore che negli ultimi sei mesi è stata dell'80%.

Mentre il titolo andava a picco, secondo quanto si è appreso, Davide e Mattia Malacalza, i proprietari della Malacalza Investimenti insieme al padre Vittorio, prima azionista di Banca Carige con oltre il 27%, si sono recati nella sede della Bce per un incontro con l'autorità di vigilanza. Il tema è l'assemblea della banca di sabato scorso, quando il maggior azionista, astenendosi dal voto, ha bloccato l'operazione di ricapitalizzazione che aveva già avuto il benestare della vigilanza.

«Fondamentale per noi che voi manteniate l'energia che avete sempre mostrato nelle delicate circostanze che negli ultimi anni avete affrontato e superato», ha scritto l'ad Fabio Innocenzi in una lettera ai dipendenti. Intanto i sindacati chiedono l'intervento dell'esecutivo. «Giunti a questo punto», ha detto il segretario generale della Fibi, Lando Maria Sileo. «Il governo, non può continuare a stare alla finestra».

